



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GECOL Cril elastic.

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato: Vernice elastica decorativa.

Uso sconsigliato: Questo prodotto non è raccomandato per usi o settori di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli elencati sopra come "Usi previsti o identificati". Se l'utilizzo non è contemplato, si prega di contattare il fornitore di questa scheda di sicurezza.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**GECOL SERVICES, S.L.**

C/ Marineta, 14 e 16. -- Polígono Industrial Llevant

08150 Parets del Vallés (Barcellona) - Spagna -

Tel. 902 41 41 20

Fax: 93 573 06 39

[info@gecol.com](mailto:info@gecol.com)

[www.gecol.com](http://www.gecol.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi: 91 562 04 20

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**EUH208, H317**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi di sicurezza di cui sopra fare riferimento alla sezione 16)

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento n. 1272/2008 sulla Classificazione, etichettatura e imballaggio (CLP).

**SENSIBILIZZANTE**

**Indicazioni di pericolo**

**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Consigli di prudenza**

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P260** Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

**P285** In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

**P302 + P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

**P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE:** Sciacquarsi la bocca. Non provocare il vomito.

**P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa nazionale vigente.

**Ulteriori dati:**

**EUH208** Questo prodotto contiene una miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazolo-3-one e 2-metil-2H-isotiazolo-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Componenti pericolosi:

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one CAS 55965-84-9.

### 2.3. Altri pericoli

Pericoli che non rientrano in alcuna particolare classificazione, ma che possono contribuire alla pericolosità complessiva della miscela:

Altri pericoli fisico-chimici: Non sono noti altri effetti negativi rilevanti.

Altri rischi ed effetti negativi per la salute umana: Non sono noti altri effetti negativi rilevanti.

Altri effetti avversi per l'ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Miscela di pigmenti, cariche, resine e additivi in mezzo acquoso

Componenti:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Concentrazione
CAS: 64742-88-7 EC: 265-191-7 REACH: 01-2119537181-47 Indice n. 649-405-00-X	Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia DSD: R10   Xn:R65   Xi:R38   R67   N:R51-53 (Nota H) < ATP22 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226   Skin Irrit. 2:H315   STOT SE (narcosi) 3:H336   Asp. Tox. 1:H304   Aquatic Chronic 2:H411 < REACH / CLP00	< 2 %
CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4 Indice n. 006-015-00-9	Diuron (ISO) DSD: Carc.Cat.3:R40   Xn:R22-48/22   N:R50-53 < ATP31 CLP: Attenzione: Acute Tox. (Oral) 4:H302   Carc. 2:H351   STOT RE 2:H373o   Aquatic Acute 1:H400   Aquatic Chronic 1:H410 < ATP01	< 0,2%
CAS: 55965-84-9 , Lista n° 611-341-5 REACH: Biocida Indice n. 613-167-00-5	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1) DSD: T:R23/24/25   C:R34   R43   N:R50-53 < ATP29 CLP: Pericolo: Acute Tox. (inh.) 3:H331   Acute Tox. (skin) 3:H311   Acute Tox. (oral) 3:H301   Skin Corr. 1B:H314   Skin Sens. 1A:H317   Aquatic Acute 1:H400   Aquatic Chronic 1:H410 < REACH / CLP00	< 0,0050 %

Non contiene altri componenti o impurità che possano influenzare la classificazione del prodotto.

Per ulteriori informazioni sui componenti pericolosi, vedere le sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC) Elenco aggiornato dall'ECHA il 19/08/2014

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'allegato XIV del Regolamento (CE) n. 1907/2006: Nessuna  
Sostanze SVHC candidate all'inclusione nell'allegato XIV del Regolamento (CE) n. 1907/2006: Nessuna

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso / 4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati

I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in caso di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'fortunato è incosciente. I soccorritori devono prestare attenzione alla propria protezione e ad utilizzare le protezioni individuali raccomandate se vi è la possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si prestano i primi soccorsi.

- **Inalazione:**

Normalmente non produce sintomi. Togliere la persona interessata dall'area contaminata e spostarla all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale. Se è in stato di incoscienza, mettere la persona interessata in posizione di recupero. Tenerlo coperto con indumenti caldi mentre si cerca assistenza medica.

- **Contatto con la pelle:**

Il contatto con la pelle può causare un leggero arrossamento. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le zone colpite con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto idoneo per la pulizia della pelle. Non utilizzare solventi. In caso di arrossamento della pelle o di eruzioni cutanee, consultare immediatamente un medico.

- **Contatto con gli occhi:**

Il contatto con gli occhi provoca arrossamento. Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti, tirando su le palpebre, finché l'irritazione non si placa. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

- **Ingestione:**



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Se ingerito in grandi quantità, può causare disturbi gastrointestinali. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta o la confezione. Non provocare il vomito a causa del rischio di aspirazione. Mantenere la persona colpita a riposo.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Il trattamento deve essere diretto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche del paziente. Antidoti e controindicazioni: Non c'è un antidoto specifico.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo

alle Installazioni di protezione contro gli incendi (R.D. 1942 / 1993 e successive modifiche). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non presenta pericolo di incendio, non è esplosivo e non facilita o alimenta la combustione di altri materiali.

### **5.3. Raccomandazioni per il personale addetto all'estinzione degli incendi**

Utilizzare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze.

Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o

innescare un'esplosione BLEVE (esplosione dei vapori che si espandono a causa dell'ebollizione di un liquido) come conseguenza di alte temperature.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

In caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol, utilizzare un respiratore.

Garantire un'adeguata ventilazione.

Si prega di fare riferimento alle misure di protezione di cui ai punti 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.

In caso di fuga o penetrazione di gas nei corsi d'acqua, nel suolo o nelle fognature, informare le autorità competenti.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere la fuoriuscita con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea, ecc.)

Evitare l'uso di solventi. Conservare i resti in un contenitore chiuso.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.

Per informazioni sull'uso sicuro, vedere la sezione 7.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per il successivo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- **Precauzioni generali:**

Evitare qualsiasi tipo di fuoriuscita o perdita. Non lasciare i contenitori aperti.

- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni:**

Il prodotto non è soggetto ad infiammarsi, deflagrare o esplodere, e non supporta reazione di combustione dall'ossigeno, quindi non è compreso nel campo di applicazione della direttiva 94/9/CE (RD.400/1996) in materia di attrezzature e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva. Non si applica quanto stabilito dalla ITC MIE BT-29 sulle prescrizioni particolari per impianti elettrici in locali con rischio di

incendio o esplosione.

- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di rischi ergonomici e tossicologici:**

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di applicazione e di asciugatura. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali:**

Evitare di disperdere nell'ambiente. Prestare particolare attenzione all'acqua per la pulizia. In caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni riportate nella sezione 6.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Mantenere lontano da fonti di calore.

Se possibile, evitare l'incidenza diretta della radiazione solare. Per evitare fuoriuscite, una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e posti in posizione verticale. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10.

- Classe di stoccaggio: Secondo le disposizioni in vigore.

- Tempo massimo di stoccaggio: 12. Mesi

- Campo di temperatura: min: 5. °C, max.: 40. °C (consigliato).

- Osservazioni:

Il prodotto non è infiammabile né combustibile ai sensi della ITC MIE APQ-1 (RD.379/2001~RD.105/2010).

- Materiali incompatibili:

Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali altamente alcalini o acidi forti.

- Tipo di contenitore:

Secondo le disposizioni in vigore.

- Cant. lím. (Seveso III): Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE (RD.1254/1999~RD.948/2005): Non applicabile.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Utilizzare come riferimento le norme EN689, EN14042 e EN482 relative ai metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e dell'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda inoltre ai documenti di orientamento nazionali relativi ai metodi di determinazione delle sostanze pericolose.



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Valori limite di esposizione professionale (VLEP):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VLA-ED	50 ppm mg /m <sup>3</sup>	290
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia (valore medio)	VLA-EC	100 ppm mg /m <sup>3</sup>	580
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	VLA-ED	-	0.080
	VLA-EC	-	0.23

VLA - Valore limite ambientale, ED Esposizione giornaliera, EC Esposizione a breve termine

Valore limite biologico (VLB) Non stabilito.

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<b>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</b>	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Orale
- Effetti sistemici, acuti e cronici	mg/m <sup>3</sup>	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
<b>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</b>	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Occhi
- Effetti locali, acuti e cronici	mg/m <sup>3</sup>	mg/cm <sup>2</sup>	mg/cm <sup>2</sup>
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
<b>Livello derivato senza effetto, popolazione generale:</b>	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Orale
- Effetti sistemici, acuti e cronici:	mg/m <sup>3</sup>	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
<b>Livello derivato senza effetto, popolazione generale:</b>	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Occhi
- Effetti locali, acuti e cronici	mg/m <sup>3</sup>	mg/cm <sup>2</sup>	mg/cm <sup>2</sup>
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)

(-)-DNEL non disponibile (nessun dato di registrazione REACH).

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

<b>Livello senza effetto organismi acquatici:</b>	PNEC Acqua dolce	PNEC Marino	PNEC Intermittente
- Acqua dolce, ambiente marino e scarichi intermittenti	mg/l	mg/l	mg/l
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	uvcd	uvcd	uvcd
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	-	-	-
- Impianti di trattamento delle acque reflue (STP) e sedimenti in acqua dolce e marina	PNEC STP	PNEC Sedimenti	PNEC Sedimenti
	mg/l	mg /kg dry weight	mg /kg dry weight
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	uvcd	uvcd	uvcd
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	-	-	-
<b>Concentrazione prevedibile priva di effetti, organismi terrestri:</b>	PNEC Aria	PNEC Suolo	PNEC Orale
- Aria, suolo ed effetti per i predatori e gli esseri umani:	mg/m <sup>3</sup>	mg/kg dry weight	mg/kg bw/d
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	uvcd	uvcd	uvcd
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	-	-	-

(-) - PNEC non disponibile (nessun dato di registrazione REACH)

uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variabile (UVCB). I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC non sono appropriati e non è possibile individuare un singolo PNEC rappresentativo per tali sostanze e pertanto non vengono utilizzati nei calcoli della valutazione del rischio.



## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di ordine tecnico:

Fornire un'adeguata ventilazione. Ciò richiede una buona ventilazione locale e un buon sistema di estrazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere la concentrazione di particelle e vapori al di sotto dei limiti di esposizione durante il lavoro, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato.

- **Protezione del sistema respiratorio:**  
Evitare l'inalazione di vapori.
  - **Protezione per occhi e viso:**  
Installare fonti di acqua pulita in prossimità della zona di utilizzo.
  - **Protezione delle mani e della pelle:**  
Installare fonti di acqua pulita in prossimità della zona di utilizzo. L'uso di creme protettive può aiutare a proteggere le aree esposte della pelle. Le creme protettive non devono essere applicate dopo l'esposizione.
  - **Controlli dell'esposizione professionale: Direttiva 89/686/CEE~96/58/CE (RD.1407/1992)**  
Come misura generale di prevenzione della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro, si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) di base con la corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, tipo e caratteristiche dei DPI, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), consultare gli opuscoli informativi forniti dai produttori dei DPI.
  - **Mascherina:**  
No, a meno che non vi sia una probabilità di esposizione superiore al valore limite di esposizione sul lavoro.
  - **Occhiali:**  
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali contro gli schizzi di liquido (EN166). Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.
  - **Schermo facciale:**  
No.
  - **Guanti:**  
Indossare guanti di protezione adeguati in gomma o PVC (EN374) quando si maneggia il prodotto per periodi prolungati. Se è previsto solo un breve contatto, si consiglia di utilizzare guanti con livello di protezione 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di rottura dei guanti selezionati deve essere conforme al periodo di utilizzo previsto. Diversi fattori (ad es. la temperatura) fanno sì che in pratica il tempo di utilizzo di un guanto di protezione resistente alle sostanze chimiche sia notevolmente inferiore a quello previsto dalla norma EN374. Non utilizzare guanti in PVA, poiché il PVA non è resistente all'acqua. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di degrado.
  - **Stivali:** No.
  - **Grembiule:** No.
  - **Tuta:** Consigliabile.
  - **Pericoli termici:** Non applicabile (il prodotto viene manipolato a temperatura ambiente).
- Controlli di esposizione ambientale:**  
Evitare di disperdere nell'ambiente. Evitare le emissioni in atmosfera.
- **Versamenti nel suolo:** Evitare la contaminazione del suolo.



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

- **Versamenti nell'acqua:** Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non permettere l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua.
- **Emissioni nell'atmosfera:**  
A causa della volatilità, possono verificarsi emissioni in atmosfera a seguito della manipolazione e l'uso. Evitare le emissioni in atmosfera.
- **COV (prodotto pronto all'uso\*):**  
Si applica la direttiva 2004/42/CE (RD.227/2006) sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici: DIPINTI E VERNICI (definiti nella Direttiva 2004/42/CE (RD.227/2006), Allegato I.1) Sottocategoria di emissione i), Rivestimenti ad alte prestazioni monocomponenti, a base acquosa. COV (prodotto pronto all'uso\*): 15 g/l\* (COV max. 140 g/l\* dal 01.01.2010).

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico: Liquido.
- Colore: Cartella colori.
- Odore: Caratteristico.
- Soglia olfattiva: Non disponibile (miscela).

#### Valore pH

- pH: Non disponibile

#### Cambio di stato

- Punto di fusione: Non disponibile
- Punto di ebollizione iniziale: > 100. °C a 760 mmHg

#### Densità

- Densità di vapore: Non disponibile
- Densità relativa: 1,40 a 20/4°C Acqua relativa

#### Stabilità

- Temperatura di decomposizione: Non disponibile

#### Viscosità

- Viscosità (Krebs-Stormer): >140 KU a 20°C

#### Volatilità

- Tasso di evaporazione: Non disponibile
- Tensione di vapore: 17,5 mmHg a 20°C
- Tensione di vapore: 12,2 kPa a 50°C

#### Solubilità

- Solubilità in acqua: Non disponibile
- Solubilità in grassi e oli: Non disponibile

#### Infiammabilità

- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Temperatura di autoaccensione: Non applicabile (non mantiene la combustione).

#### Proprietà esplosive

Non disponibile.

#### Proprietà comburenti

Non classificato come comburente.

### 9.2. Altre informazioni

- Calore di combustione: 452. Kcal/kg
- Non volatili: 60 % Peso
- COV (fornitura): 2.78 % Peso
- COV (fornitura): 39 g/l



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche del prodotto. I dati corrispondenti alle specifiche del prodotto sono riportati nella scheda tecnica del prodotto. Per ulteriori informazioni sulle proprietà fisico-chimiche relative alla sicurezza e all'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose se si seguono le istruzioni tecniche per la conservazione di prodotti chimici. Vedere paragrafo 7.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso raccomandate.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione pericolosa con gli acidi.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'incidenza diretta della radiazione solare.

Nessuna informativa aggiuntiva disponibile.

### 10.5. Materiali incompatibili

Incompatibili: Acidi, agenti ossidanti e altamente alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A causa della scomposizione termica possono formarsi prodotti pericolosi: il monossido di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali per il preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questo preparato è stata effettuata con il metodo di calcolo convenzionale della direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE RD.255/2003~OM.PRE/164/2007).

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Dosi e concentrazioni letali dei singoli componenti:

	DL50 (OECD 401) mg/kg Orale	DL50 (OECD 402) mg/kg Cutanea	CL50 (OECD 403) mg/kg Inalazione
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	>5000 Ratto	3000 Coniglio	>5500 Ratto
Diuron (ISO)	4150 Ratto	>5000 Ratto	>5000 Ratto
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	67 Ratto	140 Ratto	>1230 Ratto

Livello senza effetti avversi osservabili: Non disponibile

Livello minimo con effetti avversi osservabili: Non disponibile

#### Informazioni sulle possibili vie di esposizione

##### Tossicità acuta:

- Inalazione: Non è classificato come prodotto con tossicità acuta per inalazione.
- Cutanea: Non è classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle.
- Oculare: Non è classificato come prodotto con tossicità acuta a contatto con gli occhi.
- Ingestione: Non è classificato come prodotto con tossicità acuta per ingestione.

##### Corrosione/Irritazione/Sensibilizzazione

- Corrosione/irritazione respiratoria: Non è classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non è classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non è classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non è classificato come agente sensibilizzante per inalazione.
- Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante: Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Pericolo in caso di aspirazione: Non è classificato come prodotto pericoloso per aspirazione.





Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

## Effetti CMR

- Effetti cancerogeni: Non è considerato un prodotto cancerogeno.
- Genotossicità: Non è considerato un prodotto mutageno.
- Tossicità per la riproduzione: Non nuoce alla fertilità. Non danneggia lo sviluppo del feto.
- Effetti attraverso l'allattamento: Non è classificato come prodotto dannoso per i bambini allattati al seno.

## Effetti ritardati, immediati e cronici da esposizione a breve e lungo termine

- Vie di esposizione: Può essere assorbito per inalazione di vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
- Esposizione di breve durata: Può irritare gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.
- Effetti interattivi: Non disponibile.

## Informazioni su tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

- Assorbimento dermico: Non disponibile.
- Tossicocinetica di base: Non disponibile.

## Altre informazioni

Non disponibile.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali del preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questo preparato è stata effettuata utilizzando il metodo di calcolo convenzionale della direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE (RD.255/2003~OM.PRE/164/2007).

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta dei singoli componenti nell'ambiente acquatico	CL5 (OECD 203)	CE50 (OECD 202)	CE50 (OECD 201)
	mg/l 96 ore	mg/l 48 ore	mg/l 72 ore
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	2,0 Pesce	1,4 Dafnia	2,0 Alghe
Diuron (ISO)	3,2 Pesce	1,4 Dafnia	0,022 Alghe
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	0,19 Pesce	0,16 Dafnia	0.018 Alghe

Concentrazione senza effetto osservato: Non disponibile

Concentrazione con effetti minimo osservabili: Non disponibile

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non determinato.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Potenziale di riduzione dell'ozono: Non è pericoloso per lo strato di ozono. Non contiene sostanze elencate nell'Allegato I del regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Potenziale di formazione fotochimica di ozono: Non contribuisce alla formazione di ozono nella troposfera.

Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento, si forma CO<sub>2</sub>.

Potenziale di alterazione del sistema endocrino: No.



## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Adottare tutte le misure necessarie per evitare il più possibile la produzione di rifiuti. Analizzare possibili metodi di rivalutazione o riciclaggio. Non versare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire presso un punto di raccolta di rifiuti autorizzato. I rifiuti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alle legislazioni locali e nazionali vigenti. Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8.

Smaltimento dei contenitori vuoti: Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE, Decisione 2000/532/CE (Legge 11/1997, modificata dal RD.782/1998, RD.252/2006 e Legge 22/2011, ordinanza MAM/304/2002):

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono essere smaltiti in conformità alle normative locali e nazionali vigenti. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il

Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale Per i contenitori e le confezioni contaminate devono essere adottate le stesse misure previste per il prodotto.

Procedure per la neutralizzazione o la distruzione del prodotto:  
Discarica ufficialmente autorizzata, secondo le normative locali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi delle normative ADR, DNA, IMDG, IATA.

### 14.2. Denominazione ufficiale di trasporto delle Nazioni Unite

Non applicabile.

### 14.3. Classe/i di pericolo connessa/e al trasporto

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o fuoriuscita. Il trasporto deve essere effettuato sempre in contenitori chiusi, in posizione verticale e sicura. Garantire un'adeguata ventilazione.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione Marpol 73/78 e il Codice IBC

Non applicabile.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Regolamentazione e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le norme applicabili a questo prodotto sono generalmente menzionate in questa scheda di sicurezza.

Restrizioni relative alla produzione, alla commercializzazione e all'uso: Vedere sezione 1.2

Controllo dei rischi inerenti agli incidenti gravi (Seveso III) Vedere sezione 7.2

Avviso di pericolo tattile: Non applicabile (criteri di classificazione non soddisfatti).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (criteri di classificazione non soddisfatti).

Informazioni COV sull'etichetta:

Contiene COV max. 39. g/l - Il valore limite 2004/42/CE-IIA cat. i) per il prodotto pronto all'uso è COV max. 140. g/l (2010).



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Legislazione specifica sui biocidi:

· Si applicano l'articolo 58 del regolamento (UE) n. 528/2012~334/1014 sull'immissione sul mercato e l'uso dei biocidi (articoli trattati) e il regolamento (CE) n. 896/2000~1451/2007 sui biocidi. Contiene diuron (ISO), benzimidazolo-2-il-carbammato metilico, 2-ottil-2H-isotiazolo-3-one per la protezione della pellicola. Vedere le informazioni fornite dal produttore.

Altre legislazioni: Non disponibile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile alla miscela.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle frasi e delle note corrispondenti alle sostanze riportate nella sezione 2 e 3

Frasi di rischio secondo la Direttiva 67/548/CEE~2001/59/CE (DSD), Allegato III

R10 Infiammabile.

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R38 Irritante per la pelle.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R23/24/25 Tossico per inalazione, a contatto con la pelle e in caso di ingestione.

R48/22 Rischio di effetti gravi per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Indicazioni di pericolo ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008~790/2009 (CLP), Allegato III

H226 Liquidi e vapori infiammabili.

H301 Nocivo in caso di ingestione.

H302 Nocivo in caso di ingestione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Nocivo in caso di contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Nocivo in caso di inalazione.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

### Consigli di prudenza ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008~790/2009 (CLP), Allegato III

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P285 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

P302 + P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquarsi la bocca. Non provocare il vomito.

P312 In caso di malessere, contattare un Centro Antiveneni o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa nazionale vigente.

#### **Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura delle sostanze**

EUH208 Questo prodotto contiene una miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one.

Può provocare una reazione allergica.

#### **Nota H**

La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza si applicano alla(e) proprietà pericolosa(e) indicata(e) dalla(e) frase(e) di rischio in combinazione con la(e) categoria(e) di pericolo elencata(e).

#### **Abbreviazioni e acronimi**

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che possono essere utilizzati (ma non sono necessariamente utilizzati) in questa scheda di sicurezza:

REACH: Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.

DSD: Direttiva sulle sostanze pericolose.

DPD: Direttiva sui preparati pericolosi.

GHS: Sistema mondiale armonizzato delle Nazioni Unite per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche.

CLP: Regolamento europeo sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.

ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate.

CAS: Chemical Abstracts Service (Division of the American Chemical Society).

UVCB: Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche.

vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.

COV: Composti Organici Volatili.

DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti (REACH).

DL50: Dose letale, 50 per cento.

CL50: Concentrazione letale, 50 per cento.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regulations concerning the international transport of dangerous goods by rail.

IMDG: Codice internazionale di trasporto marittimo delle merci pericolose

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile..

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) n. 453/2010 DELLA COMMISSIONE, del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi CE e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utilizzatori sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro



Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati, senza aver prima ricevuto istruzioni scritte per il suo utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti stabiliti dalla legislazione.

# SDS